



## Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione *Coordinamento Nazionale M.ro dell'Economia e delle Finanze*

Dott. Giancarlo Del Bufalo  
Capo Dipartimento IV  
SEDE

Dott. Pietro Fagiani  
Capo del Personale  
SEDE

Dott. Giorgio Pagano  
Capo Serv. Centr. Sistema  
Informativo Integrato

Dott. Marcello Niceforo  
Dirigente S.C.S.I.I. Uff. VIII  
Dipartimento IV  
Fax. 06/8554777

Con la presente nota, la scrivente O.S. intende sottoporre all'attenzione di codesta Amministrazione il malcontento che in questi giorni molti colleghi appartenenti al SIL ( Supporto Informativo Locale ) in servizio presso i Dipartimenti Provinciali del MEF stanno manifestando.

È bene rammentare come queste "figure professionali" (veri e propri amministratori di rete) svolgono lavori importanti, quasi sempre determinanti, per gli Uffici provinciali, in termini di responsabilità, di tempestività e precisione. Essi sono il primo riferimento operativo in seno alle DPSV per quanto riguarda i rapporti con il Servizio Centrale Sistema Informativo Integrato, con il CESSII di Latina (dove i colleghi dell'helpdesk vivono analogamente le stesse frustrazioni) e i colleghi interni quali utenti finali.

In quest'ottica appare ancor più importante il ruolo che essi svolgono in qualità di uomini di fiducia dei Direttori provinciali, per i quali, da sempre, eseguono compiti di assoluta delicatezza (vedi, ad esempio, l'assistenza relativa alla gestione della sicurezza degli archivi delle procedure istituzionali).

Dovrebbe essere quindi pacifico affermare che questi nuclei rappresentano il "nodo cruciale" in un sistema informativo che ha la necessità di funzionare a ciclo continuo. Questi "tecnici", con l'ausilio degli helpdesk centrali di diverso livello (helpsistema, helpstipev, ecc.), permettono il monitoraggio costante dei sistemi locali, la segnalazione, la risoluzione tempestiva di tutta una serie di problemi la cui mancata segnalazione causerebbe notevoli disservizi all'utenza e grave pregiudizio alla sicurezza degli apparati.

A riprova di ciò, oltre ai diversi ordini di servizio posti in essere presso gli Uffici periferici, esistono ormai innumerevoli messaggi del SCSII rivolti a chiederne la necessaria collaborazione. Questo avviene per tutto quello che concerne la parte informatica: si va dalla gestione di procedure quali il mod. 730 e 770, il Service personale tesoro – Spt, adesso migrato in web, SIAP, GARI, Vigo sistema di videoconferenza, installazione e gestione del kit di firma digitale, ecc., ecc..

In conclusione, è difficile evidenziare quale procedura o attività degli uffici periferici del MEF non sia legata all'apporto di questo personale indubbiamente professionalizzato in tal senso. Risulta più semplice affermare che la quasi totalità delle attività periferiche viene filtrata dall'attività operativa di questi veri e propri amministratori di rete locali.

Questa breve premessa è necessaria per meglio rappresentare ai vertici istituzionale amministrativi del M.ro dell'Economia e Finanze la delicata situazione che oggi si trovano a dover affrontare gli amministratori di rete, resa ancora più complicata da recenti accadimenti che li riguardano in prima persona. Ci riferiamo in particolare al c.d. progetto "FORESTA DAG".

È questo un progetto informatico finanziato e affidato dal nostro Ministero alla Società Consip S.p.A. che, a sua volta, per l'espletamento delle attività previste, si affida, fra gli altri, alla professionalità degli addetti SIL delle Direzioni Provinciali dei Servizi Vari (i soliti noti, appunto).

Nella pratica Consip tramite EDS dirige i lavori ma, non esponendosi in prima persona, lascia che siano i Dirigenti del Servizio Centrale Sistema Informativo Integrato a diramare le note operative, riuscendo così ad ottenere alta professionalità a costo zero. Così le operazioni da svolgere in periferia sono effettuate dai SIL con l'ausilio dell' helpdesk di Latina (e non sono operazioni da semplice referente informatico) evitando al soggetto privato di dover intervenire con proprio personale in periferia determinando, concretamente, un notevole risparmio economico a scapito degli addetti SIL, lavoratori del MEF, paradossalmente ignorati da eventuali riconoscimenti economico-giuridici.

Per queste motivazioni, il Coordinamento Nazionale UIL MEF chiede la convocazione urgente di una riunione per discutere e affrontare la situazione di emergenza degli addetti SIL.

Roma 11 maggio 2006

UIL ECONOMIA E FINANZE